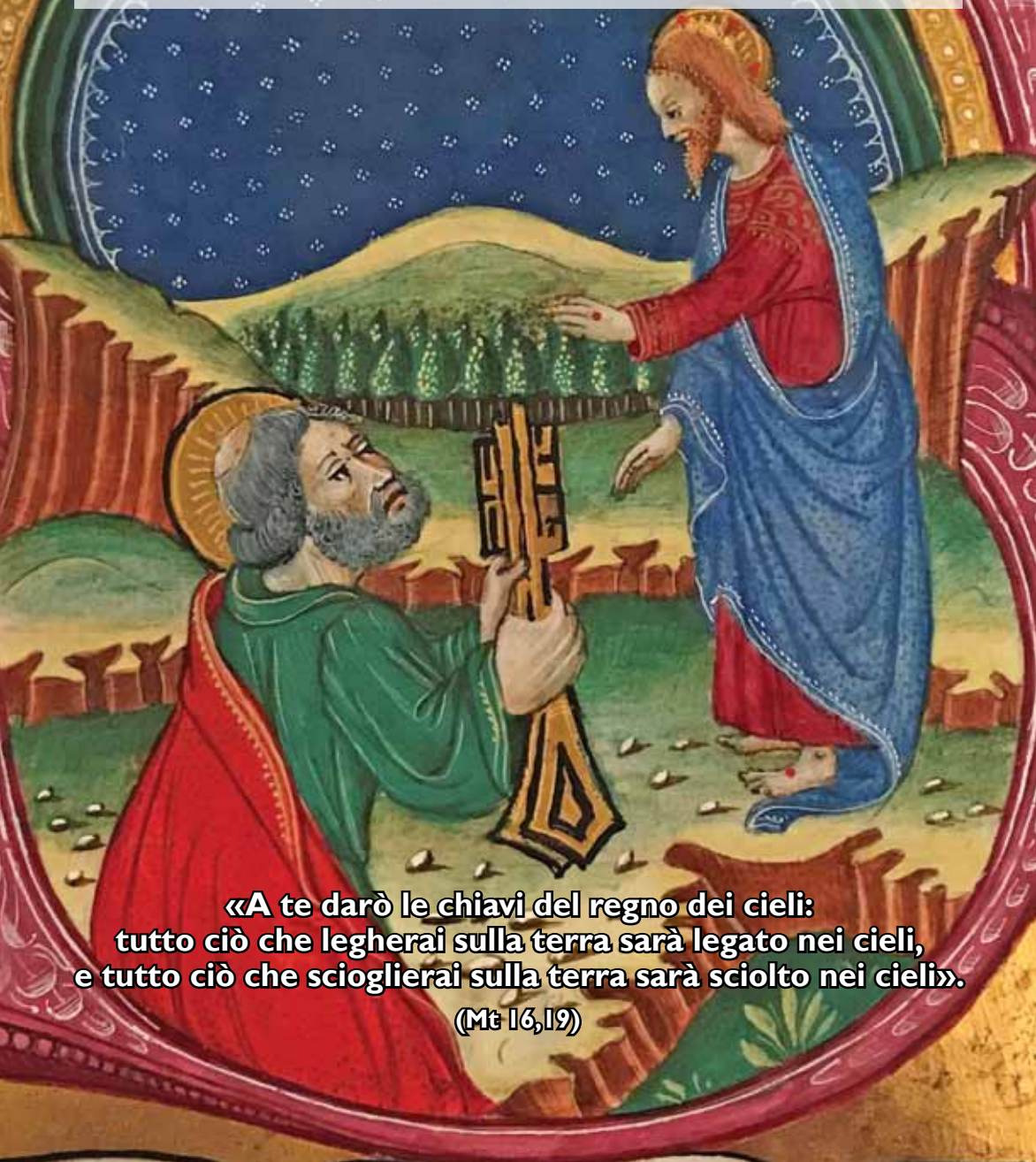


L'AMICO

Mensile d'informazione ecclesiale delle Comunità cattoliche della Valle di Poschiavo



**«A te darò le chiavi del regno dei cieli:
tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli,
e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».**

(Mt 16,19)

Prada**Pagnoncini****Annunziata**

Indirizzo: Don Davide Redaelli, parroco amministratore
Parrocchia San Bernardo in Prada
Prada 137 - 7745 Li Curt

Telefono: 081 844 04 58 parrocchia@sanbernardoinprada.ch
www.sanbernardoinprada.ch – www.facebook.com/sanbernardoinprada

Sono ateo e giovane: malinconia di Dio negli adolescenti



«Sono ateo e giovane», il titolo del terzo volume di M. Bettetini, della serie *Grandi insieme* per genitori con figli tra 12 e 18 anni (vedi foto), potrebbe essere un buon libro di lettura per l'estate. Il testo riflette sul fatto che molte persone si comportano come se Dio non esistesse. Si sposano, lavorano, si riposano, vanno in palestra, guardano serie tv, vanno in vacanza, prescindendo da un'eventuale esistenza di Dio. Sono indifferenti a qualsiasi richiamo alla spiritualità. Non certo per cattiveria.

Sono ateo e giovane a posto con me stesso

L'importante è stare bene con se stessi e con chi sta accanto, il resto è superfluo. Dio è inutile. Sarebbe un po' questa la vera religione: stare bene con se stessi e con gli altri in una sorta di equilibrio che di stabile ha poco. Quando, infatti, Dio perde di

significato ci si rivolge a valori basali che danno qualcosa ma è come se non lo dessero. Molti giovani vivono come se Dio non esistesse.

Il mondo occidentale sta vivendo una deriva spirituale

Ma quale Dio è stato estromesso dalla società? Non certo il Dio dei viventi che è andato incontro ad Abramo, a Isacco, a Giacobbe, a Mosè, fino a farsi carne nel Figlio, in Gesù Cristo che, morto e risorto, ha lasciato lo Spirito Santo perché portasse la Chiesa al compiersi del Regno. Quale Dio è stato estromesso, di quale Dio l'umanità pensa di poter fare a meno? Di un "feticcio" di Dio, verrebbe voglia di rispondere. Un "pupazzo" di Dio costruito da una pseudocultura sulle macerie di una cultura che ha cercato di graffiare il vero volto della Chiesa senza riuscirci. Di quel pupazzo di Dio si può tranquillamente fare a meno. Ma il Dio vivente, che mantiene in vita tutto il creato, torna sempre a bussare alle nostre porte per portarci la gioia.

La cinghia di trasmissione familiare si è spezzata

Ha scritto André Fossion: "C'è stata un'epoca in cui la trasmissione della fede avveniva da sé. Nascere e diventare cristiano erano due cose che accadevano parallelamente. Si apprendeva la fede mentre si apprendeva a vivere. Si diventava cristiani mentre ci si alimentava dal seno della propria madre". Coloro che sono nati prima del 1980 ricevevano, in seno alla famiglia e alla formazione scolastica elementare, un primo ed efficace annuncio della fede. Qui "primo" non è da intendersi solo in senso cronologico, ma in senso di efficace iniziazione. Se volete un esempio, prendete

l'apprendimento di una lingua: quanto è difficile apprendere una lingua (straniera) da adulti e quanto lo è quasi naturale quando si è bambini! La prima lingua si dice appunto lingua madre. Quale la sua conseguenza pastorale? La Comunità dei credenti, la Parrocchia, nel passato, poteva fare affidamento a questa efficace introduzione al mistero cristiano operato dalle nonne, dalle mamme e dalle maestre... Alla Chiesa toccava poi il compito di consolidare la fede e di predisporre le condizioni per il suo esercizio: nella liturgia, nelle opere di carità, nella testimonianza pubblica. Ebbene, **questa cinghia di trasmissione tra le generazioni oggi si è infranta**. L'iniziazione all'umano - compito essenziale della famiglia e della scuola - non si ispira più alla grammatica cristiana dell'esistenza. Per questo, oggi, nascere e diventare cristiano sono due cose distinte. Non si diventa più cristiani mentre si viene allattati dalla madre. Di questo dobbiamo prendere coscienza. Scrive il teologo Armando Matteo, autore di un'accuratissima ricerca sulla fede nel mondo giovanile: *"Ecco la novità del nostro tempo: i giovani non hanno ricevuto alcuna informazione circa la convenienza della fede, non sanno cioè perché dovrebbero credere o perché dovrebbero pregare. Per questo non ci cercano e per questo sono cristianamente analfabeti, per questo scappano via dalle nostre comunità appena hanno ricevuto la Cresima, per questo non avvertono l'interiore esigenza di celebrare la Domenica quale momento in cui raccogliere e rilanciare la grande avventura che è la vita di ciascuno di noi. Nessuno li ha aiutati a sviluppare nel loro cuore antenne per Dio"*. Qual è allora la specificità, il contributo che oggi, come singoli cristiani e come Parrocchia dobbiamo riscoprire?

Nella famiglia parrocchiale

Sabato 18 maggio si sono uniti in matrimonio **Luca Sterli** e **Alice Motalli**. Gli Sposi, al termine del rito nuziale, hanno chiesto per la loro figlia **Virginia** il Sacramento del Battesimo. La grazia del Sacramento del Matrimonio, destinata a perfezionare l'amore dei coniugi, rafforzi la loro unità indissolubile e il loro essere famiglia secondo il disegno di Dio. Alla giovane famiglia gli auguri di ogni bene!

Assenza del parroco

Durante il mese di luglio il Parroco è assente per gli Esercizi Spirituali ignaziani e non può essere raggiunto telefonicamente. Un sostituto celebrerà le S. Messe in calendario e sarà reperibile per ogni necessità.

Che cosa è il "mese ignaziano"? All'inizio del Cinquecento, Ignazio di Loyola, in seguito Santo, visse un'esperienza profonda di Dio. Sentendo il desiderio di parteciparla agli altri, la strutturò in un percorso di circa trenta giorni. Nacque così il *"mese ignaziano"*, un itinerario pedagogico di preghiera personale in cui, attraverso una guida esperta, si viene condotti progressivamente alla conoscenza della volontà di Dio. Svolto da persone desiderose di un approfondimento della propria vocazione e del proprio ruolo nella Chiesa, costituisce un'esperienza carismatica di rivelazione e d'illuminazione. Svolto invece da chi ha già assunto uno stato di vita definito, come sacerdoti, religiose o coniugi, comporta una ripresa e un rafforzamento delle motivazioni fondamentali, un'interiorizzazione dei contenuti acquisiti nello studio della teologia e nella formazione, una comprensione profonda delle proprie esperienze spirituali, pastorali e umane. Si svolge in quattro tappe, chiamate da sant'Ignazio *"settimane"*, nelle quali l'esercitante è condotto dallo Spirito prima ad una rilettura della propria esistenza alla luce

della Rivelazione, per scoprirne i doni e le proprie eventuali infedeltà, poi alla contemplazione dei misteri della vita di Cristo, per coglierne la chiamata e l'invito ad imitarlo nel servizio dell'umanità, infine a riviverne passione, morte e risurrezione, per acquisire uno stile di vita sempre più autentico e fedele al Vangelo.

Calendario liturgico - pastorale

Domenica 23 giugno – 12^a Domenica del Tempo Ordinario

	Pagnoncini	8.30	S. Messa. Solennità della Natività di San Giovanni Battista. Def. Enrico e Alice Hürlimann
	Prada	10.00	S. Messa
	Annunziata	19.30	S. Messa. Def. Tuena Ugo
LU 24.06	Prada	18.30	S. Messa. Def. Carmen Plozza
MA 25.06	Prada	18.30	S. Messa. Int. priv. per la pace in famiglia
ME 26.06	Prada	18.30	S. Messa
GI 27.06	Prada	8.30	S. Messa
VE 28.06	Prada	18.00 - 19.00	<i>Confessioni</i>
		19.00	Adorazione Eucaristica
		19.30	S. Messa

Domenica 30 giugno – 13^a Domenica del Tempo Ordinario

	Pagnoncini	8.30	S. Messa. Leg. Battilana Ettore
	Prada	10.00	S. Messa
	Annunziata	19.30	S. Messa. Def. Tuena Mario
LU 01.07	Prada	18.30	S. Messa
MA 02.07	Prada	18.30	S. Messa
			<i>Mercoledì la S. Messa è sospesa</i>
GI 04.07	Prada	8.30	S. Messa
VE 05.07	Prada	18.00 - 19.00	<i>Confessioni</i>
		19.00	Adorazione Eucaristica
		19.30	S. Messa

Domenica 7 luglio – 14^a Domenica del Tempo Ordinario

	Pagnoncini	8.30	S. Messa
	Prada	10.00	S. Messa
	Annunziata	19.30	S. Messa. Def. Tuena Dante
LU 08.07	Prada	18.30	S. Messa
MA 09.07	Prada	18.30	S. Messa
			<i>Mercoledì la S. Messa è sospesa</i>
GI 11.07	Prada	8.30	S. Messa
VE 12.07	Prada	18.00 - 19.00	<i>Confessioni</i>
		19.00	Adorazione Eucaristica
		19.30	S. Messa

Domenica 14 luglio – 15ª Domenica del Tempo Ordinario

Pagnoncini 8.30 S. Messa

Prada 10.00 S. Messa

Def. Costa Dario; Davide e Agnese Rossatti

Annunziata 19.30 S. Messa. Def. Tuena Mario

LU 15.07 Prada 18.30 S. Messa

MA 16.07 Prada 18.30 S. Messa

Mercoledì la S. Messa è sospesa

GI 18.07 Prada 8.30 S. Messa

18.00 - 19.00 Confessioni

VE 19.07 Prada 19.00 Adorazione Eucaristica

19.30 S. Messa. Def. Costa Dario

Domenica 21 luglio – 16ª Domenica del Tempo Ordinario

Pagnoncini 8.30 S. Messa. Def. Enrico e Alice Hürlimann

Prada 10.00 S. Messa

Annunziata 19.30 S. Messa. Def. Tuena Ugo

LU 22.07 Prada 18.30 S. Messa

MA 23.07 Prada 18.30 S. Messa

Mercoledì la S. Messa è sospesa

GI 25.07 Prada 8.30 S. Messa

VE 26.07 Prada 18.00 - 19.00 Confessioni

19.00 Adorazione Eucaristica

19.30 S. Messa

Domenica 28 luglio – 17ª Domenica del Tempo Ordinario

327° Anniversario della Consacrazione della Chiesa Parrocchiale (30 luglio 1697)

Pagnoncini 8.30 S. Messa

Prada 10.00 S. Messa

Int. benefattori vivi e defunti della Parrocchia

Annunziata 19.30 S. Messa

